

Buoni pasto e associazioni, ecco come il Comune aiuterà chi è in difficoltà

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2020



Trapelano, dopo le riunioni (rigorosamente in videochat) tra il sindaco **Emanuele Antonelli**, l'assessore ai Servizi Sociali **Osvaldo Attolini**, l'assessore al Commercio e vicesindaco **Manuela Maffioli** e gli altri sindaci dei comuni della zona (Gallarate, Saronno e Cassano Magnago), le prime indiscrezioni su **come verrà distribuito il tanto atteso fondo da 440 mila euro messo a disposizione dal governo** per il Comune di Busto Arsizio.

Giovedì verranno resi noti i particolari ma il sistema che il primo cittadino bustocco intende adottare passerà dal **circuito dei buoni pasto** che verranno distribuiti a seguito della presentazione e accettazione delle richieste. Il modo per presentarle verrà dettagliato ma sarà probabilmente **una casella di posta elettronica** a cui mandare la richiesta sulla base di **un'autocertificazione il cui modulo è in fase di definizione**. Le richieste verranno vagliate in base agli indici Istat ma si preannunciano controlli severi sulle dichiarazioni dei cittadini.

Il sindaco e l'assessorato ai Servizi Sociali guidato da **Osvaldo Attolini** hanno intenzione di coinvolgere anche la rete cittadina di associazioni che si occupa delle fasce più deboli in città da **Quelli della tavola alla Caritas, da Passaparola a Siticibo**, che in questo periodo stanno riscontrando oggettive difficoltà nel mantenere il servizio di distribuzione pasti a senza tetto e famiglie in difficoltà.

A partire da giovedì, comunque, si avranno i primi dettagli su come verrà utilizzato il fondo, attraverso

la comunicazione ufficiale di Palazzo Gilardoni.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it